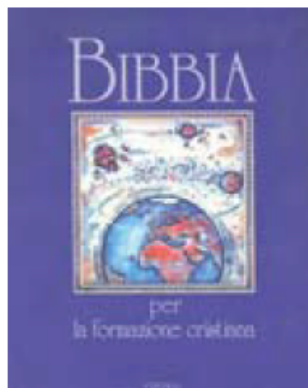


## ANNIVERSARI Per il 50° delle Edizioni Dehonianne Bibbia per la Formazione cristiana

**N**on è solo una singolare coincidenza. Possiamo considerare un segno della Provvidenza per la comunità cristiana la circostanza che, in concomitanza con la celebrazioni per il 50° anniversario dell'apertura del concilio Vaticano II, dal settembre 2012 fino al prossimo settembre, le Edizioni Dehonianne Bologna festeggino e ricordino i propri 50 anni, essendo molto forte il nesso, che lega quell'evento di Chiesa alle fortune di una casa editrice cattolica. «Il primo programma editoriale delle Dehonianne veniva pubblicato nel settembre 1962», scrivono padre Alfio Filippi, direttore emerito Edb e padre Pier Luigi Cabri, direttore editoriale della stessa casa editrice. Ed insieme aggiungono: «Per una felice coincidenza, nel mese successivo (ottobre 1962) si apriva il concilio Vaticano II, che per la vita e per il catalogo Edb è stato un punto di riferimento determinante». E come celebra l'evento una casa editrice? In questo clima di anniversari, lo fa con la nuova edizione della «Bibbia per la Formazione cristiana». «Un'opera molto apprezzata in prima edizione e subito esaurita», dicono i due padri, che aggiungono: «L'impegno per la diffusione e l'approfondimento della Bibbia è stato fin dagli inizi uno dei tratti caratterizzanti delle Edb. Questa nuova edizione - concludono - è un ulteriore passo per un ascolto sempre più quotidiano della Parola di Dio».

Se, come usa dire, «anche l'occhio vuole la sua parte», ebbene, il lettore è subito accontentato perché già nei riguardi può ammirare la riproduzione delle tavole a olio realizzate da Giuseppe Cordiano, ma è altro ciò che maggiormente interessa. «Nel 1993, quando uscì la *Bibbia per la Formazione cristiana* - scrive p. Cabri nella Presentazione -, le Edizioni Dehonianne di Bologna riscontrarono da subito per quell'opera apprezzamento e accoglienza. La formula editoriale che proponeva un unico volume (...), la chiarezza del commento al testo biblico, l'individuazione dei destinatari (famiglie, catechisti, operatori pastorali, giovani) contribuirono a dare

valore e preziosità a un libro che rimase disponibile soltanto per breve tempo. In pochi mesi esaurì la tiratura e da allora, nonostante le sollecitazioni che provenivano da più parti, non fu più ristampato». Insomma, tra la prima edizione del 1993 e la ristampa del 1994, si consumò un evento. Chi giunse in ritardo dovette consultarla nelle biblioteche o recuperare l'edizione originale in tre volumi, la *Bibbia para la Iniciación Cristiana*, edita dalla Commissione episcopale spagnola per l'insegnamento e la catechesi, su incarico ed approvazione della Conferenza episcopale spagnola. Ed ora, visto che nel 2008 è stata



pubblicata l'*editio princeps* della nuova traduzione della Conferenza episcopale italiana, quale migliore occasione per promuovere questa edizione che, rispetto alla precedente, reca gli opportuni adattamenti e i necessari aggiornamenti a testo-commento e, appunto, una singolare ed entusiasmante iconografia? P. Cabri non ha dubbi. È «uno libro rivolto a tutti. Uno strumento per la lettura e la scoperta della Bibbia - aggiunge -, per la riflessione e lo studio, per l'approfondimento e la preghiera». Da queste pagine traspare «un mondo ricco di umanità e di storia, fatto di parola ed eventi, di domande e di risposte, che porta al riconoscimento di se stessi dentro una grande storia che coinvolge e interessa l'intera umanità». E citando l'esegeta Jean-Louis Ska, il quale sostiene che la Bibbia è «come la strada verso casa», questa edizione è davvero una guida autorevole. Prima del testo, infatti, si propone al lettore non solo la nota del vescovo spagnolo, ma anche una bella riflessione di mons. Lorenzo Chiarinelli, vescovo emerito di Viterbo («Dio parla agli uomini come amici») e opportuni paragrafi orientativi che, unificati nel capitolo «Una Bibbia per la formazione cristiana», sono una bussola pratica per ciascun lettore, il quale troverà davvero una via agevole per incamminarsi. Il resto lo farà la sua curiosità intellettuale, la sua fede e (ci sia consentito) il vento del Concilio che non ha mai smesso di soffiare.

(a. scon.)